

## All'Amidei l'attrazione fatale tra film e libri

Gian Piero Brunetta oggi alla rassegna legata al premio per la migliore sceneggiatura

di Alex Pessotto

Il 36.mo Premio Amidei comincia stamattina, con la proiezione, alle 10, di una pellicola dal 1926 facente parte della sezione dedicata ai più piccoli: "Le avventure del principe Achmed" per la sceneggiatura e la regia di Lotte Reininger. L'appuntamento è al Kinemax di Gorizia. Ma, al solito, i film in concorso saranno proiettati la sera e oggi, alle 21, al parco Coronini Cronberg, potremo vedere "L'ora legale", in gara al premio internazionale alla migliore sceneggiatura; registi del lungometraggio e suoi protagonisti, oltre che autori della sceneggiatura (assieme ad Edoardo De Angelis, Nicola Guaglianone, Fabrizio Testini) sono Ficarra e Picone. Al Kinemax, alle 18, presentazione del libro di Gian Piero Brunetta "Attrazione fatale. Letterati italiani e letteratu-

**“** **PELLICOLE E CONCORSO**  
Fra le proiezioni e "L'ora legale" di Ficarra e Picone e "Terra di nessuno" di Mario Baffico

ra dalla pagina allo schermo. Una storia culturale" (Mimesis edizioni) pubblicato da Palazzo del Cinema-Hiša Film; con l'autore converserà Andrea Mariani. «Il libro raccoglie 23 saggi scritti in un tempo di oltre trent'anni - racconta Brunetta -. Vuole indagare i rapporti tra il cinema e la letteratura e, in particolare, tra i letterati e il cinema. Ciò anche affrontando i motivi per cui i letterati sono stati attratti in maniera così forte dal cinema da subito,



Il critico e storico del cinema Gian Piero Brunetta

dall'indomani della sua nascita. Ho studiato l'argomento nell'insieme e poi, nel tempo, ho compiuto analisi specifiche valorizzando molto il lavoro degli sceneggiatori. Così, ho indagato il loro mondo, alla luce di una molteplicità di aspetti, da Gozzano ad altri più autori recenti». Nel libro, Amidei è presente eccome.

«L'ho conosciuto appena, per ragioni anagrafiche ma anche perché quando ho pubblicato la mia "Storia del cinema italiano" volevo conoscere il meno possibile i personaggi di cui avrei parlato - afferma Brunetta -. Posso dire di aver conosciuto Zavattini mentre Amidei l'ho solo incrociato ma non ho mai avuto un rapporto

diretto come ho avuto con altri autori e sceneggiatori del nostro paese. Di certo, l'ho molto ammirato e amato per lo spirito con cui lavorava. E Scola l'ho conosciuto soprattutto grazie al suo rapporto con Amidei. Sì, è stato Scola a esaltarmi la figura di Amidei, specie per quanto riguarda il lavoro che hanno fatto per "Il mondo nuovo". Sempre al Kinemax oggiate proiezioni: alle 14.15 "L'aria serena dell'Ovest", alle 16 "Un'anima divisa in due" ed entrambi i lungometraggi, diretti da Silvio Soldini, rientrano nella retrospettiva dedicata al cineasta milanese vincitore del Premio all'Opera d'autore.

Ancora, alle 14 è fissata la proiezione di "Terra di nessuno" (regia di Mario Baffico) mentre alle 16.30 quella de "I girovagi" (regia di Hugo Fregonese).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

